



CITTÀ DI MONSELICE

Provincia di PADOVA

COPIA

Deliberazione n.: **38** del **03-07-2017**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO 2016.

L'anno **duemiladiciassette** addì **tre** del mese di **luglio** alle ore **21:02**, nella sala consiliare presso la sede municipale, previa convocazione individuale effettuata nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria** e in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione.

Assume la presidenza il Sig. GELSI ROMANO

LUNGI FRANCESCO	Presente	DE ANGELI FRANCO	Presente
LAZZARIN TIZIANO	Presente	MORI CATIA	Presente
CONTE FABIO	Presente	BOZZA SANTINO	Presente
ROSINA EMANUELE	Presente	FONTANA FRANCESCO	Presente
GELSI ROMANO	Presente	GUGLIELMO CARLO	Assente
NATALICCHIO ROBERTO	Presente	CORSO FRANCESCO	Presente
IVIS VITTORIO	Presente	RIELLO GIORGIO	Presente
BERNARDINI ANDREA	Presente	BISCARO RINO	Presente
SOLONI BARBARA	Presente		

Assiste alla seduta Avv. Lucca Maurizio SEGRETARIO GENERALE del Comune.
Risultano designati scrutatori in apertura di seduta i sigg.

BOZZA SANTINO
ROSINA EMANUELE
NATALICCHIO ROBERTO

Il Presidente invita a trattare l'argomento posto all'ordine del giorno ed indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- con deliberazione della Giunta comunale n. 67 del 27/04/2017 e stato adottato lo schema di rendiconto della gestione finanziaria 2016, così come previsto dal decreto legislativo n. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal decreto legislativo n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5, 6, 10, 12, 13;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 63 del 20/04/2017 e stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2016 e agli anni precedenti e si è dato atto delle risultanze da inserire nel conto del bilancio;

Dato atto che il rendiconto relativo all'esercizio 2016 e rispondente alle risultanze della gestione 2016 e si compone del conto del bilancio e dei relativi allegati, distintamente indicati nell'elenco sotto riportato, mentre per il conto economico e lo stato patrimoniale, in corso di elaborazione, secondo quanto disposto dalla contabilità armonizzata, verranno adottati specifici provvedimenti di approvazione entro il prossimo 31 luglio 2017, nuovo termine per l'approvazione di tali documenti contabili;

Richiamati:

- l'articolo 227 del D. Lgs, 18.08.2000, n. 267, come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011 e dal decreto legislativo n. 126/2014, che stabilisce che il conto consuntivo sia deliberato dal consiglio comunale entro il 30 aprile dell'anno successivo e che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio;
- l'articolo 228 del decreto legislativo 18,08.2000 n. 267 che precisa che il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni;
- l'articolo 151, comma 6 e l'articolo 231 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 che prevedono che al rendiconto sia allegata una relazione illustrativa della giunta, che esprime le valutazioni di efficacia della azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;
- il vigente regolamento di contabilità dell'Ente, che disciplina l'iter di approvazione del rendiconto della gestione;

Visto l'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, che definisce i seguenti prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione redatto secondo i nuovi principi contabili;

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- i) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni
- k) il prospetto dei dati SIOPE;
- l) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

- m) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dai conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- n) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- o) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Dato atto altresì che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui agli articoli 227 comma 5 e 228 comma 5 del decreto legislativo 267/2000;

Preso atto che il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2016 ai sensi dell'articolo 226 del citato decreto legislativo n. 267/2000;

Accertato che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente e con le registrazioni SIOPE, come da tabelle allegate;

Dato atto che Il fondo cassa al 31/12/2016 risulta pari a € 3.365.656,00=;

Esaminato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, che presenta le seguenti risultanze finali:

- RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2016	5.326.305,63
- Quota accantonata per Fondo crediti dubbia esigibilità	2.306.540,06
- Quota accantonata ad altri Fondi	179.947,00
- Quota vincolata da leggi, principi contabili e altri vincoli	599.270,29
- Vincoli derivanti da contrazione di mutui	228.262,61
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	347.000,00
- Totale destinato agli investimenti	828.250,00
- Avanzo di Amministrazione Disponibile	837.035,67

Dato atto:

- sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica per Vanno 2016, di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 detta legge n. 208 del 28/12/2015 e s.m.i.; il prospetto riassuntivo del rispetto di detti vincoli, già trasmesso all'autorità competente, si allega al presente atto come parte integrante e sostanziate;
- è stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale, di cui all'articolo 1, comma 557 della legge n. 296/2006, e s.m.i.;
- ai sensi dell'articolo 6, comma 4 del decreto legge n. 95/2012 convertito con modificazioni nella legge n. 135/2012, e allegata al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con le partecipate alla data del 31/12/20 (xx), debitamente asseverata dall'Organo di revisione contabile;
- alla data del 31/12/2016 non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'articolo 194 del decreto legislativo n. 267/2000;
- gli agenti contabili hanno presentato il rendiconto della loro gestione;
- è stato redatto l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2016, che è allegato al rendiconto, che verrà trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet dell'ente, così come previsto dall'art. 16, comma 26, del decreto legge n. 138/2011;

Visto inoltre il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio Ragioneria ex articoli 49 e 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Acquisito inoltre il parere favorevole dell'Organo di revisione contabile, rilasciato il 22 maggio 2017;

Con voti espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

1) Di approvare, il rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, che presenta le seguenti risultanze finali:

- RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2016	5.326.305,63
- Quota accantonata per Fondo crediti dubbia esigibilità	2.306.540,06
- Quota accantonata ad altri Fondi	179.947,00
- Quota vincolata da leggi, principi contabili e altri vincoli	599.270,29
- Vincoli derivanti da contrazione di mutui	228.262,61
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	347.000,00
- Totale destinato agli investimenti	828.250,00
- Avanzo di Amministrazione Disponibile	837.035,67

2) Di dare atto che il presente rendiconto è composto dal Conto del bilancio, dalla relazione della Giunta sulla gestione 2016 e dalla relazione dell'Organo di revisione e degli allegati distintamente indicati nella parte narrativa, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3) Di dare atto che con deliberazione della Giunta comunale n. 63 del 20/04/2017 è stato adottato il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 228, comma 3, del decreto legislativo n. 267/2000;

4) Di dare atto che nella parte accantonata del risultato di amministrazione e ricompreso il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità al 31/12/2016, verificato nella sua congruità e rideterminato sulla base delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 118/2011;

5) Di dare atto che alla data del 31/12/2016 non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art.194 del decreto legislativo n. 267/2000;

6) Di dare atto che sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica per l'anno 2016, di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208 del 28/12/2015 e s.m.i., così come risulta dall'allegato prospetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

7) Di dare atto che è stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2016, di cui all'articolo 1, comma 557 della legge n. 296/2006 e s.m.i.;

8) Di dare atto che costituiscono allegato al rendiconto della gestione i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE e la relativa situazione finanziaria delle disponibilità liquide;

9) Di dare atto che è allegato al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con le partecipate, debitamente asseverata dall'Organo di

revisione contabile;

10) Di dare atto che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'articolo 227 comma 5 del decreto legislativo n. 267/2000;

11) Di dare atto che, sul presente atto, sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'articolo 49 del decreto legislativo n. 18 agosto 2000, n. 267;

Inoltre, con voti espressi nei modi e nei termini di legge;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

* * * * *

L'assessore Parolo relaziona anche avvalendosi di slides.

Il consigliere Biscaro legge documento che di seguito integralmente si riporta:

“Anche quest’anno ci accingiamo a votare il bilancio consuntivo.

In primo luogo continuiamo a criticare la logica di bilancio posta in essere dall’amministrazione che mira a maturare importanti avanzi di amministrazione al solo scopo di collocare lo stesso nei piani degli investimenti, anche se quest’anno l’avanzo risulta di molto diminuito rispetto lo scorso anno.

Noi chiediamo ed insistiamo affinché l’amministrazione impegni parte dell’avanzo maturato in programmi e voci di bilancio per i servizi ai cittadini e per il sociale, magari con lo stanziamento di un fondo per le famiglie in difficoltà e le famiglie numerose, stante la difficoltà ed il protrarsi della crisi in essere.

Al fine di meglio comprendere, chiediamo approfondimenti in relazione ai punti che seguono:

1. Rileviamo come vi sia un disequilibrio economico – finanziario nella parte in conto capitale € -217.772. Come si è generato tale disequilibrio? Sono stati posti in essere i necessari correttivi (assestamenti) per correggere la tendenza? (schema pagina 10 relazione revisori)

2. Rileviamo che al 31.12.2016 vi è uno stanziamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per € 2.306.504. Vorremmo sapere a quali crediti tale fondo si riferisce e come è stato determinato lo stesso (schema pagina 13). Si rileva altresì come la voce “Fondo perdite società partecipate” sia a zero. Vorremmo sapere se, a fronte delle negative evoluzioni del caso Padova 3, con la messa in liquidazione della società stessa, non si ritenga di incrementare lo stanziamento esistente nella denegata ipotesi in cui il dissesto possa in qualche modo riflettersi nelle casse del Comune.

3. Sempre con riguardo alle società partecipate dal Comune (PEEM Srl, società Rocca di Monselice Srl e Centro Veneto Servizi), si chiede se, sulla scorta del termine di settembre fissato dal Decreto Madia per la ricognizione delle partecipate, il Comune stia ponendo in essere tale valutazione e quali impatti eventuali dismissioni genererebbero nel bilancio dell’Ente. Si chiede sin d’ora di coinvolgere l’intero consiglio nella valutazione circa l’utilità per il nostro Ente di mantenere il rapporto di socio in tali realtà economiche.

4. Rileviamo che l’utilizzo dell’avanzo 2015, nel corso del 2016, non è stato utilizzato come raccomandato dai revisori ossia, per la decurtazione del debito in conto capitale ma bensì per

spese correnti ed in conto capitale.

5. Quanto al poste di bilancio, il recupero da evasione IMU ha segnato un dimezzamento rispetto l'annualità precedente (da € 1.020.041 a € 527.600): a cosa è dovuto tale decremento? Ad una diminuzione nell'evasione o ad una diminuzione nell'accertamento? (pagina 18 relazione revisori)

6. La TASI invece è diminuita ad un terzo rispetto l'anno precedente (da € 3.204.727 ad € 977.289). Come mai? (pagina 18 relazione revisori)

7. A pagina 29 i revisori, nel capitolo "Rapporti con Organismi partecipati" specificano: "si fa riferimento a specifica distinta asseverazione". Nei documenti a me consegnati non vi era un'asseverazione in tal senso. Chiedo di conoscere il contenuto della stessa. Rilevo altresì la mancata consegna degli schemi di Stato Patrimoniale attivo e passivo, così come di conto economico. Neppure degli indici di deficitarietà. Chiedo conto dell'assenza di tale documentazione.

8. Dal piano degli investimenti si evince come nel corso del 2016 fossero previsti mutui/devoluzione mutui per € 83.113. i revisori segnalano invece come nel corso del 2016 vi siano stati "nuovi mutui" per € 450.000. Che cosa hanno riguardato? Per che spesa sono stati accesi tali mutui? (pagina 26 relazione revisori)".

Il consigliere Corso chiede come l'Amministrazione intenda spendere la somma di 800.000 euro di avanzo di amministrazione.

In questa occasione i revisori dei conti non hanno indicato la questione dei rifiuti ed in particolare gli insoluti: chiede se si tratti di una dimenticanza o se i problemi siano stati superati.

Evidenzia una significativa differenza fra i residui attivi (€? 3.904.000) e quelli passivi (€? 700.000) Chiede se venga fatta un'analisi dell'età? dei residui e se si abbia documentazione o certezza dell'incasso.

Alcuni lavori del 2016 non sono stati completati. Constata che gli uffici sono molto concentrati sul recupero dell'evasione.

Rileva il trend delle infrazioni al codice della strada (2014: 375.000; 2015: 579.000; 2016: 542.000); le somme incassate ammontano a meno della metà? delle sanzioni: i violatori non pagano o viene rinviato l'incasso? Ritene che parte degli incassi derivanti dalle sanzioni del codice della strada potrebbero essere impiegate per la pista ciclabile di San Bortolo.

Riscontra una diminuzione dei mutui (22.500.000 euro) con riduzione degli interessi passivi (1.000.000 euro).

Rispetto al piano degli investimenti del 2016 quante opere sono state realizzate? Osserva uno squilibrio fr pagamenti e impegni.

Il consigliere Ivis constata che il termine per l'approvazione del rendiconto è? fissata normativamente al 30 aprile, scadenza non rispettata dato che siamo al 3 luglio. Chiede come mai non si sia rispettato il termine.

Rileva che a pag. 29 della relazione si ricava un risultato di amministrazione di 5 milioni di euro; 1,6 milioni non sono stati spesi e questa somma corrisponde alle promesse non mantenute di opere pubbliche.

Chiede come mai i contenziosi siano aumentati a 170.000 euro.

La riscossione è? molto inferiore rispetto agli accertamenti.

A pag. 22 si può? vedere la grande differenza fra le somme accertate e quelle riscosse per violazioni del codice della strada. Evidenzia che anche Comuni più? grandi presentano un minore livello di esposizione debitoria e di interessi.

Il consigliere Bernardini critica come nauseante, scandalosa e vergognosa la deliberazione con la quale è stato approvato l'accordo pubblico-privato FOEN. Stigmatizza il fatto che il consigliere Bozza abbia ripetutamente mutato la propria posizione all'interno del consiglio passando da maggioranza a minoranza e viceversa. Come si fa a discutere un bilancio su questi presupposti? Rileva l'inutilità del secondo campo da rugby la cui realizzazione è utile solo per gli amici, così? come inutile è la rotatoria di via Padova che serve solo alla cementeria. E che dire dell'indebitamento per il quale ogni cittadino è gravato di 1.200 euro.

Il consigliere Riello rileva un eccessivamente basso livello di copertura delle spese per mensa e asilo nido.

L'assessore Parolo evidenzia che il bilancio è un atto a valenza e contenuti altamente politici. Circa il mancato rispetto del termine del 30 aprile risponde che si è trattato del primo anno di applicazione dei nuovi principi contabili derivanti dal D.Lgs. 118. Il Comune di Monselice, al pari di tutti gli altri Comuni italiani, si è trovato in una qualche difficoltà per la gran mole di documenti che occorreva predisporre. Tutti i comuni devono presentare lo stato patrimoniale ma le difficoltà nelle quali si sono trovate le case di software hanno fatto ritardare questi adempimenti. Tanti comuni hanno approvato il rendiconto dopo il 30 aprile. Monselice lo ha fatto nei termini. E che le difficoltà fossero oggettive emerge anche dalla modifica normativa introdotta dal D.Lgs. 50/2017 che ha differito al 31 luglio l'approvazione del conto economico e dello stato patrimoniale. Le stesse prefetture hanno ricevuto indicazioni di differire i termini di contestazione degli eventuali inadempimenti.

Prima del 31 luglio si approverà la seconda parte del conto consuntivo che riguarda il conto economico e lo stato patrimoniale.

Il fondo del contenzioso di 170.000 euro è la somma accantonata per una causa di lavoro intentata 17 anni fa da un ex dipendente.

Per quanto riguarda i mutui da 6 - 7 anni si sta riducendo l'indebitamento che è passato da 26 a 22 milioni. Del resto, per realizzare opere pubbliche occorre accendere mutui. Considera che Monselice, a differenza di altri Comuni, ha un patrimonio notevole.

Per quanto concerne le entrate per il recupero dell'evasione tributaria, gli accertamenti IMU-ICI-TASI sono condotti con diligenza e richiedono tempi lunghi. Questa Amministrazione sta portando avanti grazie all'ottimo lavoro svolto dagli uffici, un'attività di recupero attraverso avvisi di irregolarità che richiedono determinati tempi e non è detto che vadano sempre a buon fine, soprattutto su questo riguarda aziende fallite o in procedura concorsuale.

In merito alle sanzioni del codice della strada la situazione di mancanza di pagamenti è generalizzata in tutta Italia, per cui le sanzioni per violazione del cds hanno una percentuale di riscosso molto più bassa rispetto agli altri tributi.

Per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione l'obiettivo è il pareggio di bilancio.

Monselice ha partecipato all'assegnazione di spazi finanziari; è stata richiesta una somma che, se concessa, poi dovrà essere restituita.

Riscontra il raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio.

Per quanto riguarda la dismissione delle società partecipate il Comune si è attivato conformemente a quanto previsto dal decreto Madia.

Il consigliere Biscaro legge la dichiarazione di voto contrario che integralmente si riporta:

DICHIARAZIONE DI VOTO

“La linea programmatica di questa maggioranza, con il conto consuntivo, rileva che pochissime promesse sono state realizzate.

Con l'apertura del nuovo ospedale, l'amministrazione sfoggiava la realizzazione della SFMR (con diverse fermate durante il giorno). Secondo le promesse, era previsto che quattro treni veloci avrebbero collegato Monselice e Padova con l'ospedale.

Per alcuni immobili erano stati prefigurati interventi di recupero o miglioramento (recupero dell'ex Chiesa di Santo

Stefano, del mulino Bagnarolo, della Chiesetta del Carmine) che non si sono realizzati, mentre anche la promessa di un auditorium con capienza di 1.500 persone è stata disattesa ed ora non c'è più nemmeno una sala pubblica.

Zona industriale

Esistono ancora delle vie private (Via Trentino), attualmente percorribili come pubbliche.

Impianti sportivi

L'idea della cittadella dello sport non ha avuto alcun seguito, ci sono state importanti problematiche per il palazzetto di Schiavonia.

Quartieri

È ancora in itinere la questione del sottopasso ferroviario di Monticelli e la piazzetta, perchè per l'arredo urbano è stato deciso di fare piazza Mazzini, mentre non si sono fatti grossi passi avanti con le piste ciclabili.

Strade

Le strade non sono mai state sistemate adeguatamente, ma sono stati effettuati solo rattoppi qua e là.

Manutenzione del patrimonio

Inesistente.

Ca' Emo

È stata ceduta al comune dal Parco Colli. A che punto siamo con il ripristino?

Alienazioni patrimoni comunali

Nessuno degli immobili di proprietà del Comune è stato venduto.

Piano antisismico del patrimonio comunale

Non è stato fatto nulla né per scuole né per cimiteri.

Certificazione EMAS

Il Comune dovrebbe attivarsi maggiormente a riguardo perché, ad esempio, il risparmio energetico non è stato incrementato. In tutto ciò, il Comune non è ancora certificato.

Indebitamento

In sedici anni di questa amministrazione di centrodestra da 8 milioni di indebitamento siamo arrivati a 22 milioni.

Per tutte queste ragioni, preannuncio il mio voto contrario al rendiconto della gestione 2016”.

Il consigliere Bernardini annuncia il voto contrario anche in ragione delle opere inutili che vengono realizzate, come il secondo campo da rugby e la rotonda di via Padova e soprattutto un bilancio che vede riaumentare (anche se di solo 450.000 €?) il debito del Comune che grava sulle spalle dei cittadini, grazie a “operucce” che accontentano qualcuno e non la collettività?.

Esce il consigliere Conte. Presenti n. 15.

Visto che non ci sono altri interventi, il Presidente Gelsi pone in votazione la sopra riportata proposta di deliberazione, che ottiene il seguente risultato:

FAVOREVOLI: 9 (Lunghi, De Angeli, Mori, Lazzarin, Bozza, Fontana, Gelsi, Soloni, Rosina).

CONTRARI: 6 (Natalicchio, Biscaro, Riello, Corso, Ivis, Bernardini).

ASTENUTI: //.

LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE, PERTANTO, VIENE APPROVATA.

A questo punto il Presidente Gelsi pone in votazione l'immediata eseguibilità? del provvedimento, che ottiene il seguente risultato:

FAVOREVOLI: 9 (Lunghi, De Angeli, Mori, Lazzarin, Bozza, Fontana, Gelsi, Soloni, Rosina).

CONTRARI: 6 (Natalicchio, Biscaro, Riello, Corso, Ivis, Bernardini).

ASTENUTI: //.

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA', PERTANTO, VIENE APPROVATA.

Alle ore 22.25 la seduta è? tolta.

Il presidente proclama l'esito della votazione.

PARERI

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art.49 del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267 e di conformità alla normativa vigente del Segretario Generale ai sensi dell'art.28 comma 2 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi:

Parere di regolarità tecnica: Favorevole

IL DIRIGENTE

Monselice,08-06-2017

F.to Pasqualin Gianni

Parere di regolarità contabile: Favorevole

IL DIRIGENTE

Monselice,08-06-2017

F.to Pasqualin Gianni

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to GELSI ROMANO

Il SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Lucca Maurizio

Reg. N.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. n° 267/2000)

Certifico io sottoscritto Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio ove dovrà rimanere esposto per 15 giorni consecutivi a partire dal 08-09-2017 fino al 22-09-2017

Monselice, li _____

F.to IL MESSO COMUNALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 (10 giorni dalla pubblicazione)

- dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Monselice, li _____

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Monselice, li _____

